

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 1649 del 6 Dicembre 2013

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e degli edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni.

Occupazione di area privata catastalmente intestata alla Ditta Immobiliare Palazzo di Renza Schiavina Sas (Comune di Sant'Agostino, Foglio 33, Mappale 565) e liquidazione a seguito di accettazione dell'indennità di occupazione temporanea.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito in LEGGE 1 agosto 2012, n. 122;

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n.134;

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con propria ordinanza n. 5 del 06/07/2012, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i prefabbricati modulari ad uso scolastici e con ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle stesse ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Tenuto conto:

- che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commisario Delegato n. 700 del 29/07/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna;

- che è stato avviato il procedimento finalizzato all'occupazione temporanea;

- che a seguito della notifica effettuata alla Ditta in oggetto, è pervenuta la comunicazioni di accettazione dell'indennità proposta da parte della Ditta Immobiliare Palazzo di Renza Schiavina S.a.s., con sede in Via Risorgimento 35 44047 Sant'Agostino (FE) , Frazione San Carlo, Codice Fiscale e P. IVA 01785040385, rappresentata dalla socia accomandataria e legale rappresentante, Sig.ra Schiavina Renza, nata a Bologna il 09/08/1958.

- che la ditta in oggetto ha dichiarato essere proprietaria del bene, di avere piena disponibilità e libertà dei beni interessati, che il predetto bene è libero da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;

Considerato che della presente procedura espropriativa trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità di occupazione accettata;

Visti:

- il DPR 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri" e succ. mod. ed integr.;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, alla mera occupazione temporanea dell'area sita in Comune di Sant'Agostino (FE), Foglio 33, Mappale 565, catastalmente intestata alla ditta Immobiliare Palazzo di Renza Schiavina S.a.s., con sede in Via Risorgimento 35 44047 Sant'Agostino (FE), Frazione San Carlo, Codice Fiscale e P. IVA 01785040385;

1.a) di dare atto che i beni oggetto di esproprio sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;

1.b) di dare atto che in base alla convenzione tra il Commissario Straordinario e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, sono state redatte le stime dei valori dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute ;

2) di dare atto che a fronte dell'accettazione pervenuta dalla proprietà (in Allegato), occorre procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea, mediante bonifico bancario come concordato nell'atto di accettazione, per l'importo complessivo di € 7.275,01 (diconsi Euro settemiladuecentosettantacinque/01), comprensivo di IVA al 22%;

3) di dare atto che agli effetti fiscali, le somme liquidate saranno assoggettate all'Imposta sul Valore Aggiunto del 22%;

- 4) di dare atto che l'importo della presente procedura espropriativa trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 5) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea, bonificando l'importo pari ad € 7.275,01 (diconsi Euro settemiladuecentoseptantacinque/01), comprensivo di IVA al 22%; a favore della Immobiliare Palazzo di Renza Schiavina S.a.s. codice fiscale e P. IVA 01785040385, a saldo della fattura n. 2 del 04/12/2013, sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a intestato a Immobiliare Palazzo di Renza Schiavina S.a.s. IBAN IT69R0611567342000000201981;
- 6) di dare atto che la quantificazione dell'indennità di occupazione in parola è riferita a tutto il 28/02/2014 e che qualora la stessa dovesse subire ulteriori proroghe, con ulteriore provvedimento, si procederà a liquidare eventuali somme eccedenti rispetto a quelle sino ad ora quantificate e liquidate;
- 7) di dare atto che, conseguentemente alla cessazione dell'occupazione temporanea, si procederà alla riconsegna dell'area in parola alla Ditta intestataria.

Bologna lì, 6 Dicembre 2013

Vasco Errani



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COMMISSARIALE STRAORDINARIA
L. 135/2012 - EVENTI SISMICI 2012
CR/2013/30450
DEL 04/12/2013

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20e 45 del DPR 328/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e degli edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni. Accettazione indennità di occupazione temporanea.

Preso atto i Dichiaranti che:

- che con ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) da parte del Commissario Delegato, nonché della realizzazione degli Edifici Scolastici Provvisori eseguiti direttamente dai Comuni, sono state avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- che con il Decreto n. 700 del 29/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- che i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici promosso dal Commissario Straordinario per la ricostruzione;

Tutto ciò premesso

La Proprietà dell'area sita in Comune Sant'Agostino, al foglio 33 mappale 565 e identificata catastalmente nell'Immobiliare Palazzo di Renza Schiavina S.a.s., con sede in Via Risorgimento 35 44047 Sant'Agostino, Frazione San Carlo, Codice Fiscale e P. IVA 01785040385 rappresentata dal legale rappresentante Sig.ra Schiavina Renza, nata a Bologna il 09/08/1958.

DICHIARA

1. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta a titolo di occupazione temporanea e quantificata all'allegato 6 di cui al Decreto n. 700 del 29/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura di € 5.963,12.
2. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);

Handwritten signature

3. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
4. Di convenire che l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di liquidazione della indennità temporanea di occupazione corrispondendo la stessa, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a intestato a Immobiliare Palazzo di Renza Schiavina S.a.s. IBAN IT69R0611567342000000201981.
5. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia - Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
6. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
7. Di dare atto che rimane a carico della ditta occupata la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'occupazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
8. Di dare atto che, ai fini fiscali, l'Autorità espropriante provvederà al versamento della ritenuta di legge, a titolo di imposta, ovvero alla corresponsione dell'IVA se ed in quanto dovuta.

Bologna, li 04-12-2015

Per la Proprietà

Helio